

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DR. VINCENZO ZACCAGNINO

Ex Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

*eretta in Ente Morale con decreto C.P.S. n.880 del 10.05.1947 e, successivamente, trasformata in ASP con
D.D.S.I.S.S. della Regione Puglia n. 122 del 12.03.2009.*

località San Nazario - 71015 San Nicandro G.co (Fg)

Prot.n. 608 del 30 APR. 2025

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n. 20 del registro in data 29/04/2025

OGGETTO: Approvazione conto consuntivo esercizio finanziario anno 2024.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **29** del mese di **aprile**, alle ore **16:30** con la continuazione, nell'apposita sala delle adunanze presso la sede dell'ASP in località San Nazario, convocato **in seduta ordinaria** per le ore **16:30** con avviso scritto recante l'elenco degli argomenti da trattare notificato a tutti i consiglieri, si è riunito **il Consiglio di Amministrazione dell'ASP**.

All'appello nominale risultano:

	Presenti	Assenti
<i>Avv. Patrizia Carolina Lusi</i> <i>Presidente</i>	SI	
<i>Sig. Flavio Marrocchella</i> <i>Vice Presidente</i>	SI	
<i>Dott. Michele Facchino</i> <i>consigliere</i>	SI	
<i>Avv. Nazario Penna</i> <i>consigliere</i>	SI	
<i>Dott. Costantino De Luca</i> <i>consigliere</i>	SI	

Presenti n. 05 (cinque) – assenti n. 0 (zero)

Presiede l'avv. Patrizia Lusi, nella sua qualità di *Presidente*, a norma delle vigenti disposizioni dello Statuto, assistita, dal Direttore Generale dott. Tommaso Pasqua.

La Presidente, accertata la legalità della seduta, invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui all'oggetto, regolarmente iscritto al punto **n. 02** dell'ordine del giorno, precisando che sulla relativa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i prescritti pareri preventivi, ai sensi delle vigenti disposizioni, riportati in calce alla medesima.

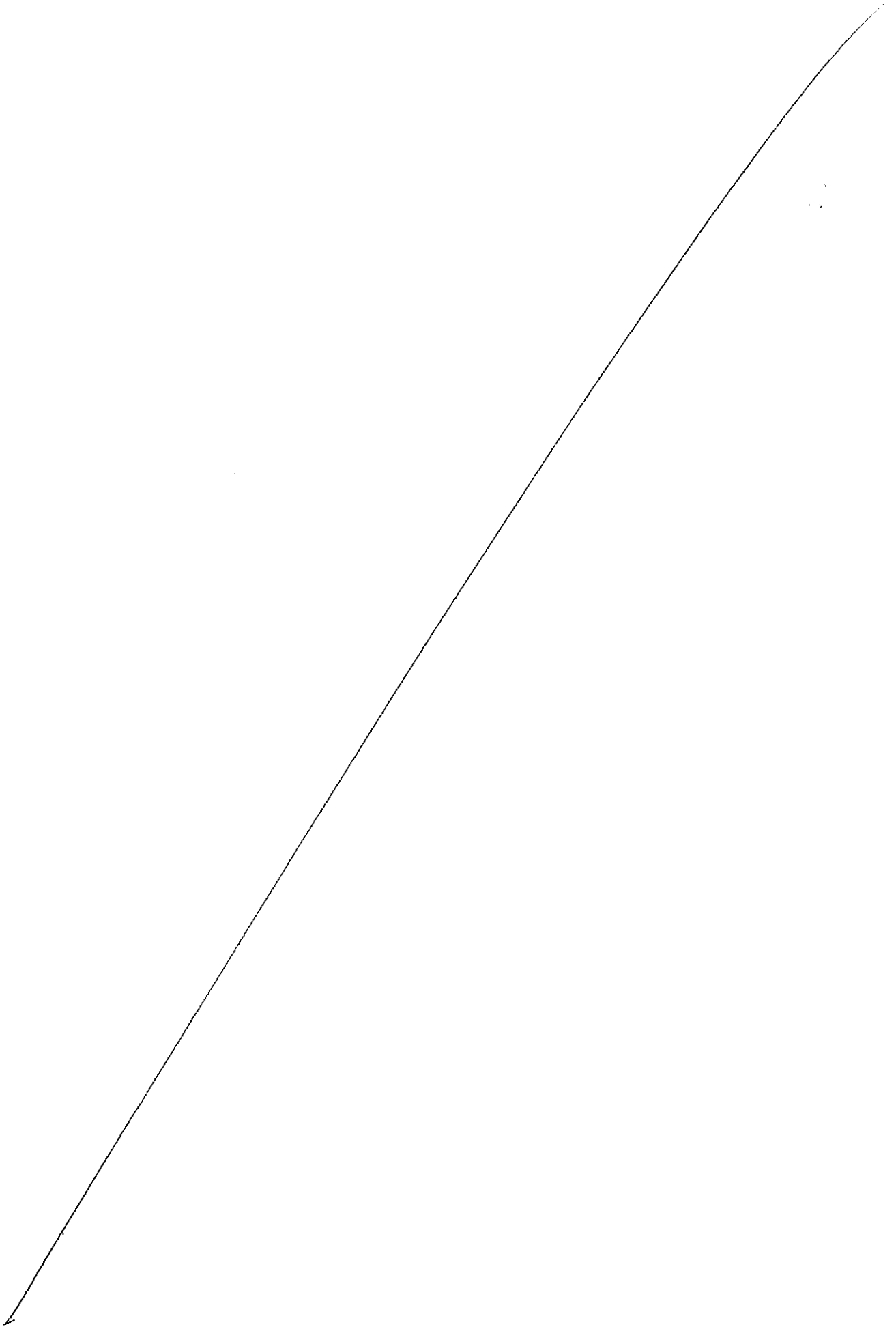
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il conto del bilancio consuntivo dell'esercizio 2024, reso dal Tesoriere di questa ASP, Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.p.A., unitamente a tutti i documenti contabili;

Esaminati dettagliatamente i conti con i relativi prospetti dei residui attivi e passivi e con tutti i documenti e pezze giustificative che lo corredano;

Visti e controllati i singoli dati di ogni capitolo del conto stesso;

Accertato, inoltre, che le risultanze del conto precedentemente approvato sono state esattamente riportate nei conti in esame e che tanto le riscossioni quanto i pagamenti, sono conformi alle scritturazioni contabili di ufficio e



sufficientemente correate per cui se ne riconosce l'esattezza e si confermano i totali generali che si evincono dal conto stesso;

Viste le reversali d'incamero e verificato che queste sono state riscalate in conformit  degli ordinativi rilasciati da questa Amministrazione;

Visti i mandati di pagamento, tutti debitamente firmati come per legge e quietanzati;

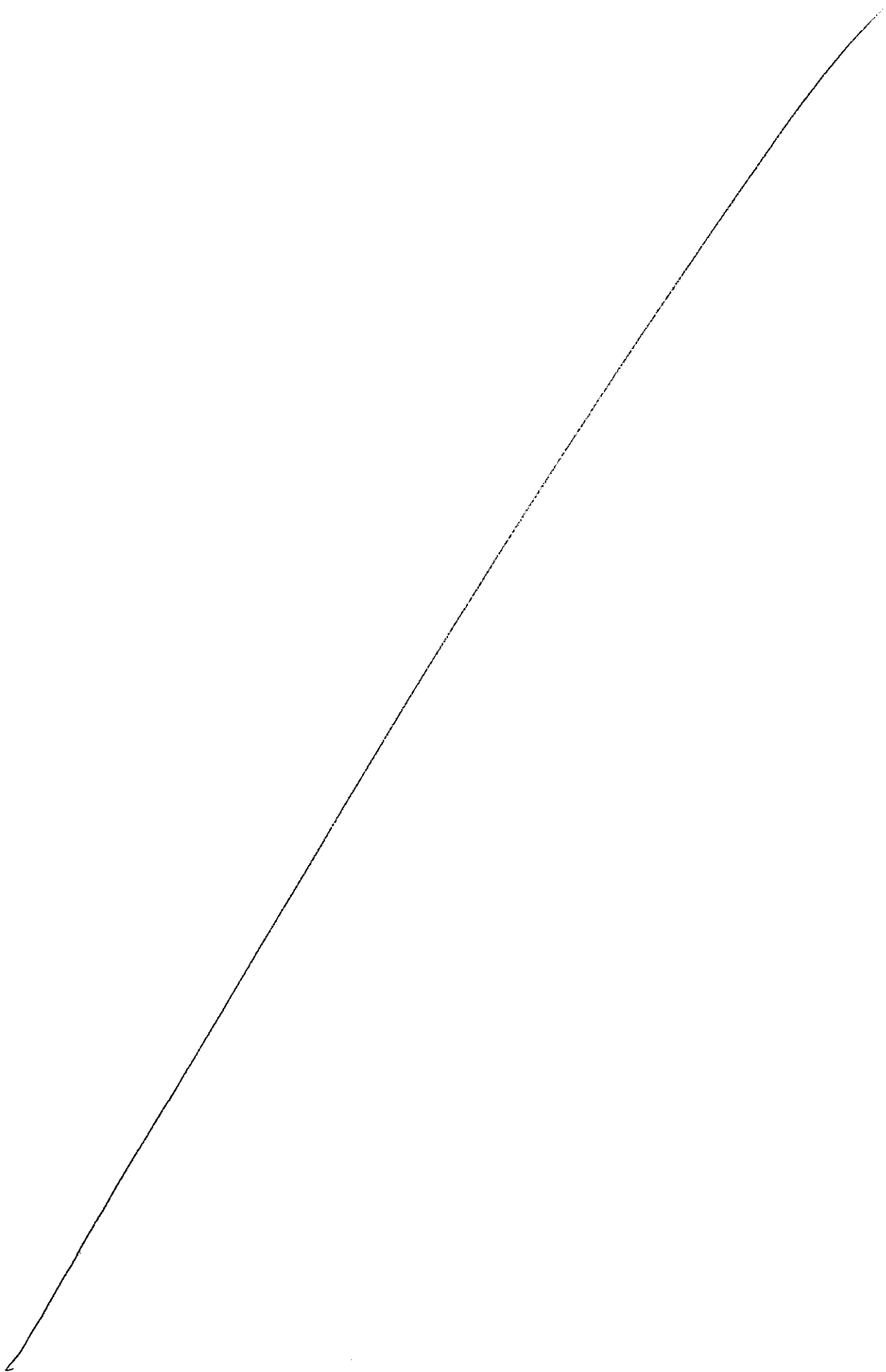
Vista la nota prot. n. 532 del 07/04/2025, con la quale il Direttore Generale ed i responsabili del secondo e terzo settore, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, hanno provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi e comunicato l'elenco di quelli da eliminare come di seguito precisato:

PARTE ENTRATA

- ✓ Cap. n. 1300 "Settore oliveto" R.A. 2023 – acc. 37/2023, per l'importo di € 1.010,65 perch  si   determinata una minore entrata sui contributi AGEA rispetto a quella inizialmente prevista;

PARTE SPESA

- ✓ Cap. n. 600 "Assicurazioni Infortuni sul Lavoro" R.P. 2023 – imp. 204/2023 -, per l'importo di € 319,71, perch  si   determinata una minore spesa del premio assicurativo INAIL per l'anno 2023;
- ✓ Cap. n. 700 "Indennit  di missione e chilometrica al personale" R.P. 2023 – imp. 3/2023 -, per l'importo di € 360,24, perch  si   determinata una minore spesa sui rimborsi spese al personale, rispetto a quella prevista inizialmente;
- ✓ Cap. n. 1300 "Compensi e rimborso spese organi di controllo" R.P. 2023 – imp.27/2023, per l'importo di € 1.044,95, perch  si   determinata una minore spesa sui compensi spettanti ai componenti del servizio di controllo interno, rispetto alle previsioni iniziali;
- ✓ Cap. n. 3300 "Spese diverse" R.P. 2022 – imp.200/2022, per l'importo di € 800,00, perch  si   determinata una minore spesa sui compensi spettanti alla commissione del concorso pubblico per la copertura del posto di responsabile dell'ufficio tecnico agricolo;
- ✓ Cap. n. 3500 "Spese diverse" R.P. 2023 – imp.161/2023, per l'importo di € 553,71, perch  si   determinata una minore spesa sui contributi dovuti alla Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) della Provincia di Foggia per lo svolgimento di n. 3 gare di appalto per conto dell'ASP;
- ✓ Cap. 3800 "Spese per incarichi a tecnici, consulenti e periti" R.P. 2019 – imp.129/2019, per l'importo di € 300,00, perch  si   determinata una minore spesa per competenze professionali spettanti al RUP ing. Pietro Zaccaro, nell'ambito dei lavori di realizzazione della Comunit  Alloggio ex art. 55 Reg. Reg. n. 4/2007;
- ✓ Cap. 3800 "Spese per incarichi a tecnici, consulenti e periti" R.P. 2019 – imp.156/2019, per l'importo di € 920,00, perch  si   determinata una minore spesa per competenze professionali spettanti ai progettisti incaricati nell'ambito dei medesimi lavori di cui sopra;
- ✓ Cap. 3800 "Spese per incarichi a tecnici, consulenti e periti" R.P. 2020 – imp.52/2020, per l'importo di € 441,72, perch  si   determinata una minore spesa per competenze professionali spettanti al medico incaricato per l'igiene e la sicurezza sui posti di lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008;
- ✓ Cap. 3800 "Spese per incarichi a tecnici, consulenti e periti" R.P. 2020 – imp.131/2020, per l'importo di € 2,00, perch  si   determinata una minore spesa per competenze professionali spettanti al geologo incaricato delle pratiche inerenti l'autorizzazione all'utilizzo di acqua per uso irriguo dai pozzi di propriet  dell'ASP;
- ✓ Cap. 3800 "Spese per incarichi a tecnici, consulenti e periti" R.P. 2023 – imp.186/2023, per l'importo di € 400,00, perch  si   determinata una minore spesa per competenze professionali spettanti al geometra incaricato dell'aggiornamento catastale degli immobili di propriet  dell'ASP ubicati al corso Garibaldi;
- ✓ Cap. 5500 "T.F.R. Operaio agricolo a tempo indeterminato" RR.PP. anni dal 2013 al 2023 – imp. 79/2013, 80/2014, 81/2015, 82/2016, 235/2017, 213/2018, 219/2019, 205/2020, 214/2021, 219/2022 e 199/2023, per l'importo complessivo di € 49.500,00, perch  si   provveduto a finanziare l'intera spesa del trattamento di fine rapporto all'operaio agricolo a tempo indeterminato, sul medesimo capitolo competenza del bilancio di previsione 2024;
- ✓ Cap. n. 5900 "Premio di produzione salariato agricolo" RR.PP. anni 2020 e 2023 – imp. 116/2020 e 188/2023, per l'importo di € 300,05, perch  si   determinata una minore spesa sui premi di produzione spettanti al salariato agricolo per gli anni 2020 e 2023;
- ✓ Cap. n. 6800 "Settore Grano duro: spese per lavori agricoli a mezzo conto terzisti" R.P. 2022 – imp. 31/2022, per l'importo di € 7.233,92 perch  si   determinata una minore spesa per lavori agricoli a mezzo terzi operatori sul settore del grano duro, rispetto a quella prevista inizialmente;
- ✓ Cap. n. 7210 "Custodia, cura e manutenzione centro aziendale" R.P. 2023 – imp. 156/2023, per l'importo di € 472,97, perch  si   determinata una minore spesa sul costo salariale del personale agricolo, rispetto a quella prevista inizialmente;
- ✓ Cap. n. 7500 "Quote di iscrizione ad associazioni di produttori" RR.PP. anni 2022 e 2023 – imp. 221/2022 e 205/2023, per l'importo complessivo di € 288,37 perch  si   determinata una minore spesa sulle quote associative spettanti alla Coldiretti, rispetto a quelle previste inizialmente;
- ✓ Cap. n. 8360 "Interessi passivi per ammortamento mutui" R.P. 2023 – imp. 104/2023, per l'importo di € 1.035,87, perch  si   determinata una minore spesa per interessi passivi sul mutuo contratto con il proprio tesoriere come da contratto rep. n. 1044 del 08.04.2013, in scadenza al 31.12.2033.



Ritenuto, quindi, di dover riaccertare e rimandare all'esercizio 2025 i residui attivi e passivi esistenti alla data del 31/12/2024, riportati nei relativi elenchi agli atti d'ufficio, secondo le seguenti risultanze finali:

• **residui attivi:**

Riaccertati (provenienti dalla gestione residui)	€ 1.106.229,06
Accertati (provenienti dalla gestione di competenza)	€ 275.883,55
Totale	€ 1.382.112,61

• **residui passivi:**

Riaccertati (provenienti dalla gestione residui)	€ 1.430.340,99
Accertati (provenienti dalla gestione di competenza)	€ 1.018.127,59
Totale	€ 2.448.468,58

Vista la L.R. n. 15/2004 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il bilancio consuntivo precedentemente approvato;

Visto il bilancio di previsione dell'anno in esame ed i documenti che lo hanno variato;

Visti i registri contabili dell'amministrazione;

Vista la relazione al bilancio consuntivo del Direttore Generale del 15.04.2025, disponibile agli atti di ufficio;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti datato 24.04.2025 ed acquisito al protocollo dell'ASP in data 28.04.2025 - reg. n. 592 - che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il regolamento regionale 28 gennaio 2008, n. 1;

Visto il vigente regolamento di organizzazione ed accesso all'impiego, approvato con deliberazione del C.d'A. n. 29 del 29/12/2010, esecutiva ai sensi di legge;

Visto il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del C.d'A. n. 8 del 14/03/2012, esecutiva a termini di legge;

Acquisiti sul presente atto i pareri del Direttore Generale e del Responsabile 2° Settore, ciascuno per gli aspetti di propria competenza;

DELIBERA

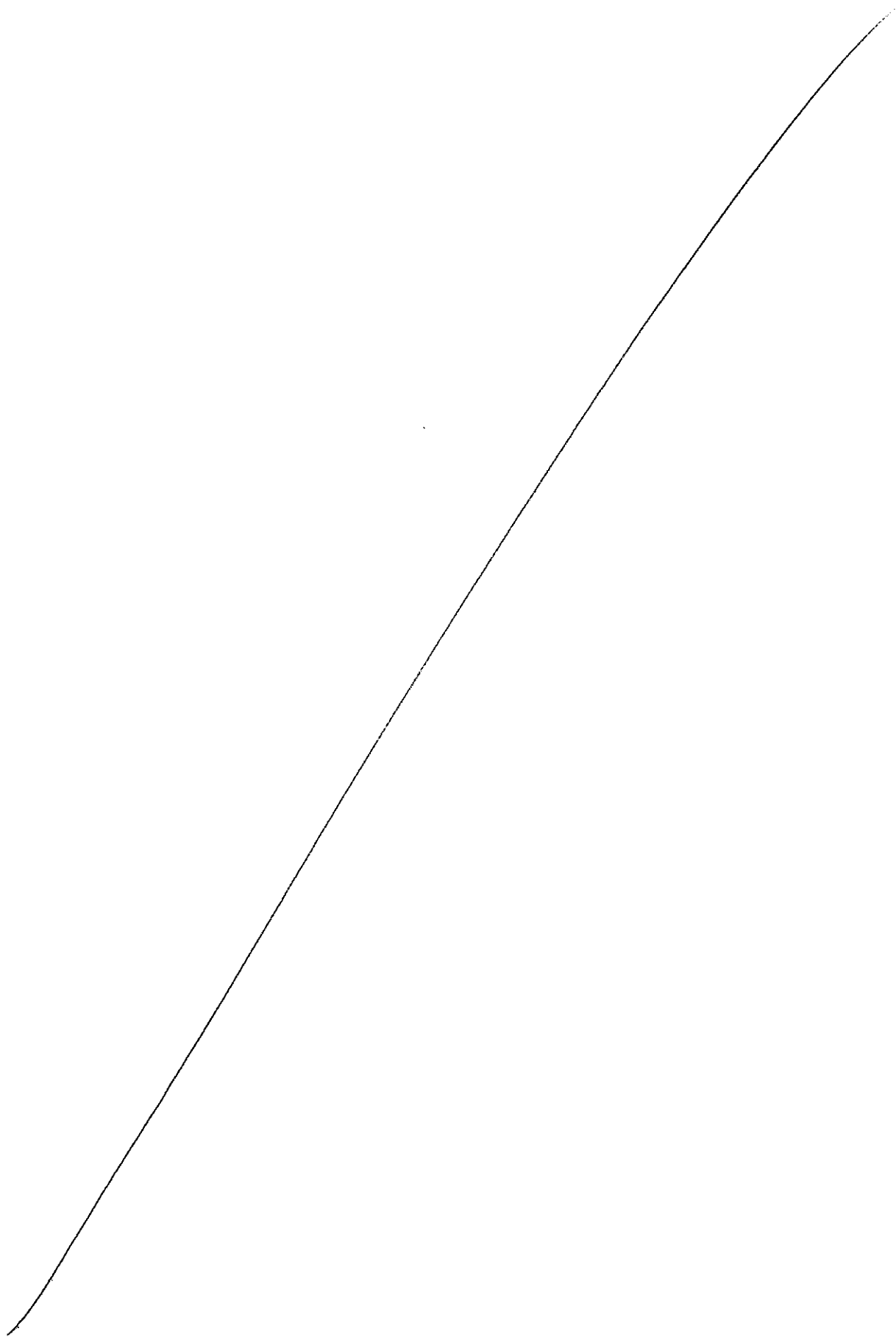
- 1) *di eliminare i seguenti residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2023 e precedenti, essendo venute a mancare le cause per cui furono accessi e, precisamente:*

PARTE ENTRATA

- ✓ Cap. n. 1300 "Settore oliveto" R.A. 2023 – acc. 37/2023, per l'importo di € 1.010,65 perché si è determinata una minore entrata sui contributi AGEA rispetto a quella inizialmente prevista;

PARTE SPESA

- ✓ Cap. n. 600 "Assicurazioni Infortuni sul Lavoro" R.P. 2023 – imp. 204/2023 -, per l'importo di € 319,71, perché si è determinata una minore spesa del premio assicurativo INAIL per l'anno 2023;
- ✓ Cap. n. 700 "Indennità di missione e chilometrica al personale" R.P. 2023 – imp. 3/2023 -, per l'importo di € 360,24, perché si è determinata una minore spesa sui rimborsi spese al personale, rispetto a quella prevista inizialmente;
- ✓ Cap. n. 1300 "Compensi e rimborso spese organi di controllo" R.P. 2023 – imp.27/2023, per l'importo di € 1.044,95, perché si è determinata una minore spesa sui compensi spettanti ai componenti del servizio di controllo interno, rispetto alle previsioni iniziali;
- ✓ Cap. n. 3300 "Spese diverse" R.P. 2022 – imp.200/2022, per l'importo di € 800,00, perché si è determinata una minore spesa sui compensi spettanti alla commissione del concorso pubblico per la copertura del posto di responsabile dell'ufficio tecnico agricolo;
- ✓ Cap. n. 3500 "Spese diverse" R.P. 2023 – imp.161/2023, per l'importo di € 553,71, perché si è determinata una minore spesa sui contributi dovuti alla Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) della Provincia di Foggia per lo svolgimento di n. 3 gare di appalto per conto dell'ASP;
- ✓ Cap. 3800 "Spese per incarichi a tecnici, consulenti e periti" R.P. 2019 – imp.129/2019, per l'importo di € 300,00, perché si è determinata una minore spesa per competenze professionali spettanti al RUP ing. Pietro Zaccaro, nell'ambito dei lavori di realizzazione della Comunità Alloggio ex art. 55 Reg. Reg. n. 4/2007;
- ✓ Cap. 3800 "Spese per incarichi a tecnici, consulenti e periti" R.P. 2019 – imp.156/2019, per l'importo di € 920,00, perché si è determinata una minore spesa per competenze professionali spettanti ai progettisti incaricati nell'ambito dei medesimi lavori di cui sopra;
- ✓ Cap. 3800 "Spese per incarichi a tecnici, consulenti e periti" R.P. 2020 – imp.52/2020, per l'importo di € 441,72, perché si è determinata una minore spesa per competenze professionali spettanti al medico incaricato per l'igiene e la sicurezza sui posti di lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008;
- ✓ Cap. 3800 "Spese per incarichi a tecnici, consulenti e periti" R.P. 2020 – imp.131/2020, per l'importo di € 2,00, perché si è determinata una minore spesa per competenze professionali spettanti al geologo incaricato delle pratiche inerenti l'autorizzazione all'utilizzo di acqua per uso irriguo dai pozzi di proprietà dell'ASP;
- ✓ Cap. 3800 "Spese per incarichi a tecnici, consulenti e periti" R.P. 2023 – imp.186/2023, per l'importo di € 400,00, perché si è determinata una minore spesa per competenze professionali spettanti al geometra incaricato



- dell'aggiornamento catastale degli immobili di proprietà dell'ASP ubicati al corso Garibaldi;
- ✓ Cap. 5500 "T.F.R. Operaio agricolo a tempo indeterminato" RR.PP. anni dal 2013 al 2023 – imp. 79/2013, 80/2014, 81/2015, 82/2016, 235/2017, 213/2018, 219/2019, 205/2020, 214/2021, 219/2022 e 199/2023, per l'importo complessivo di € 49.500,00, perché si è provveduto a finanziare l'intera spesa del trattamento di fine rapporto all'operaio agricolo a tempo indeterminato, sul medesimo capitolo competenza del bilancio di previsione 2024;
 - ✓ Cap. n. 5900 "Premio di produzione salariato agricolo" RR.PP. anni 2020 e 2023 – imp. 116/2020 e 188/2023, per l'importo di € 300,05, perché si è determinata una minore spesa sui premi di produzione spettanti al salariato agricolo per gli anni 2020 e 2023;
 - ✓ Cap. n. 6800 "Settore Grano duro: spese per lavori agricoli a mezzo conto terzi" R.P. 2022 – imp. 31/2022, per l'importo di € 7.233,92 perché si è determinata una minore spesa per lavori agricoli a mezzo terzi operatori sul settore del grano duro, rispetto a quella prevista inizialmente;
 - ✓ Cap. n. 7210 "Custodia, cura e manutenzione centro aziendale" R.P. 2023 – imp. 156/2023, per l'importo di € 472,97, perché si è determinata una minore spesa sul costo salariale del personale agricolo, rispetto a quella prevista inizialmente;
 - ✓ Cap. n. 7500 "Quote di iscrizione ad associazioni di produttori" RR.PP. anni 2022 e 2023 – imp. 221/2022 e 205/2023, per l'importo complessivo di € 288,37 perché si è determinata una minore spesa sulle quote associative spettanti alla Coldiretti, rispetto a quelle previste inizialmente;
 - ✓ Cap. n. 8360 "Interessi passivi per ammortamento mutui" R.P. 2023 – imp. 104/2023, per l'importo di € 1.035,87, perché si è determinata una minore spesa per interessi passivi sul mutuo contratto con il proprio tesoriere come da contratto rep. n. 1044 del 08.04.2013, in scadenza al 31.12.2033.

2) di riaccertare e rimandare all'esercizio 2025 i residui attivi e passivi esistenti alla data del 31/12/2024, riportati nei relativi elenchi agli atti d'ufficio, secondo le seguenti risultanze finali:

• **residui attivi:**

Riaccertati (provenienti dalla gestione residui)	€ 1.106.229,06
Accertati (provenienti dalla gestione di competenza)	€ 275.883,55
Totale	€ 1.382.112,61

• **residui passivi:**

Riaccertati (provenienti dalla gestione residui)	€ 1.430.340,99
Accertati (provenienti dalla gestione di competenza)	€ 1.018.127,59
Totale	€ 2.448.468,58

3) di approvare il conto consuntivo finanziario ed economico patrimoniale dell'esercizio 2024, nelle seguenti risultanze finali:

A) **CONTO FINANZIARIO:**

Fondo di cassa al 1° gennaio 2024	€ 1.955.669,38+
Riscossioni	€ 2.833.473,50 -
Pagamenti	€ 2.602.556,78=
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2024	€ 2.186.586,10+
Residui att.	€ 1.382.112,61=
SOMMA	€ 3.568.698,71 -
Residui pass.	€ 2.448.468,58=
Avanzo di amm.ne 2024	€ 1.120.230,13

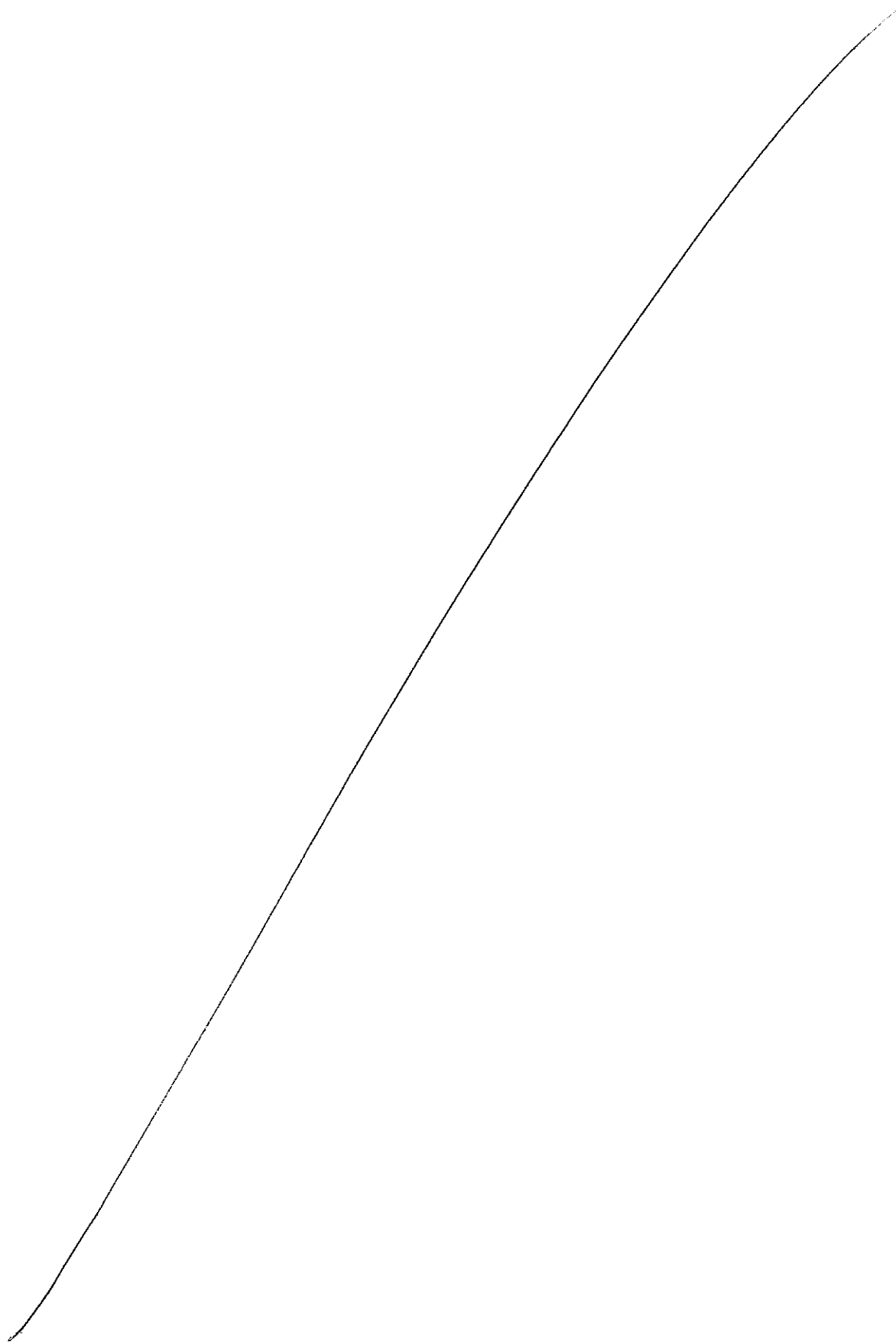
B) **CONTO ECONOMICO-PATRIMONIALE:**

Attività netta complessiva al 01/01/2024	€ 19.499.458,92+
Aumento verificatosi nel corso dell'esercizio come dal prospetto CONTO-ECONOMICO	€ 237.122,84 =
Attività netta complessiva alla fine dell'esercizio	€ 19.736.581,76

- 3) di **riservarsi** di applicare al corrente bilancio di previsione l'effettivo avanzo di amministrazione come risultante dal conto consuntivo che si approva;
- 4) di **trasmettere** al tesoriere dell'Ente copia del presente atto reso esecutivo come per legge, per le annotazioni di sua competenza;
- 5) di **trasmettere** copia del presente atto e della documentazione allegata a corredo, al Settore Servizi Sociali della Regione Puglia;
- 6) di **dare atto** che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 3, del vigente Statuto.

PARERI DEGLI UFFICI

Esaminata la sopra estesa proposta di deliberazione, si esprime, per quanto di rispettiva competenza
parere favorevole



**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
DR. VINCENZO ZACCAGNINO**

*Ex Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
eretta in Ente Morale con decreto C.P.S. n.880 del 10.05.1947 e, successivamente, trasformata in ASP con
D.D.S.I.S.S. della Regione Puglia n. 122 del 12.03.2009.*

località San Nazario - 71015 San Nicandro G.co (Fg)

RELAZIONE DELL'ORGANO DI

REVISIONE CONTABILE

**SULLO SCHEMA DI
CONTO CONSUNTIVO FINANZIARIO
ED ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO 2024 E
DOCUMENTI ALLEGATI**

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Felice Paglia

Felice Paglia



ASP Dr. VINCENZO ZACCAGNINO	
R	Ricevuto il 28 APR. 2025
	Risposto il
	Prot. N. 592

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 24/04/2025

REVISIONE CONTABILE SULLO SCHEMA DI CONTO CONSUNTIVO FINANZIARIO ED ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO 2024 E DOCUMENTI ALLEGATI

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di conto consuntivo finanziario ed economico patrimoniale dell'esercizio 2024, unitamente ai documenti allegati;

PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sullo schema di conto consuntivo finanziario ed economico patrimoniale dell'esercizio 2024, unitamente ai documenti allegati, dell'ASP "ZACCAGNINO" che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sannicandro Garganico, lì 24/04/2025

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Felice Paglia



SOMMARIO

Premessa	pag. 4
Notizie generali sull'ASP "Zaccagnino"	pag. 6
Il Risultato di amministrazione	pag. 7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e di amministrazione	pag. 8
Analisi della gestione dei residui	pag. 8
Servizi conto terzi e partite di giro	pag. 11
Gestione finanziaria	pag. 11
Fondo di cassa	pag. 11
Fondi spese e rischi futuri	pag. 12
Analisi delle entrate e delle spese	pag. 13
Entrate	pag. 13
Spese	pag. 21
Osservazioni e suggerimenti	pag. 23
Conto economico-patrimoniale	pag. 25
Conclusioni	pag. 27

PREMESSA

Il sottoscritto Felice Paglia, Revisore Unico nominato con deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 723 del 29.05.2024

Premesso

- che con deliberazione C.S. n. 21 del 16.12.2021 è stato approvato il nuovo regolamento di contabilità aziendale che introduce, a decorrere dall'esercizio 2023, la contabilità economico-patrimoniale, previo adeguamento del software in dotazione ed armonizzazione dei rapporti con il tesoriere al nuovo sistema di contabilità;
- che il tesoriere dell'ASP "Zaccagnino", ha comunicato che la gestione del servizio di tesoreria, come disciplinato nella relativa convenzione che andrà a scadere il 31.12.2025, non è compatibile con le nuove disposizioni contabili di tipo economico-patrimoniale che si intendono attuare, né, tantomeno, con quelle stabilite al TIT. VI dello "Schema tipo di regolamento di contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Regione Puglia", allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale 22.07.2021, n. 1224, come recepito integralmente con la citata deliberazione C.S. n. 21/2021. Nello specifico, dovendosi operare con l'apertura di un ordinario conto corrente bancario, il tesoriere non rilascia quietanze di pagamento che non siano collegate ad ordinativi di spesa (mandati di pagamento) ed in assenza di un bilancio previsionale di tipo finanziario, con codifica degli stanziamenti di bilancio, in linea con il vigente sistema contabile degli Enti Pubblici, ex D.Lgs. n. 267/2000;
- che l'ASP "Zaccagnino" ha ricevuto finanziamenti pubblici comunitari che richiedono, ai fini della regolare rendicontazione di spesa, la copia dei mandati di pagamento quietanzati dal tesoriere;
- l'ASP "Zaccagnino" ha ritenuto, pertanto, di dover permanere nell'attuale sistema contabile di tipo finanziario al fine di non compromettere il regolare adempimento delle rendicontazioni contabili connesse ai finanziamenti comunitari ricevuti che, in caso contrario, potrebbero arrecare danni economici rilevanti al bilancio dell'ASP;
- che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 22/01/2025 è stata revocata la precedente deliberazione del C.S. n. 21 del 16.12.2021 avente ad oggetto "Approvazione del nuovo regolamento di contabilità aziendale";
- che è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024/2026 con deliberazione del C.d'A. n. 78 del 28.12.2024;
- che è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025/2027 con deliberazione del C.d'A. n. 45 del 20.12.2025;

- che sono stati ricevuti a mezzo mail in data 15/04/2025 la proposta di conto consuntivo finanziario ed economico patrimoniale dell'esercizio 2024, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, unitamente ai seguenti allegati:
 - elaborato entrate conto consuntivo 2024;
 - elaborato uscite conto consuntivo 2024;
 - tabella avanzo di amministrazione;
 - elenco residui attivi definitivi 2024;
 - elenco residui passivi definitivi anno 2024;
 - stampa consuntivo tesoriere;
 - stampa bollettario tesoriere;
 - stampa quietanziario tesoriere;
 - stato Capitali 2024;
 - conto Economico 2024;
 - nota prot. n. 532 del 07/04/2025 di riaccertamento dei residui attivi e passivi del Direttore Generale e dei responsabili del secondo e terzo settore;
 - relazione al conto consuntivo 2024 del Direttore Generale;

Visti

- il decreto legislativo n. 207 del 4 maggio 2001;
- la legge regionale n. 15 del 30 settembre 2004;
- la successiva legge regionale n. 13 del 15 maggio 2006;
- il regolamento regionale 28 gennaio 2008, n. 1;
- il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione n. 8 del 14.03.2012;
- il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 con le relative delibere di variazione;

tutto ciò visto e considerato in premessa,

il Revisore Unico dei conti ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile dello schema di conto consuntivo finanziario ed economico patrimoniale dell'esercizio 2024.

NOTIZIE GENERALI SULL'ASP "ZACCAGNINO"

- AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DR. VINCENZO ZACCAGNINO Ex Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza eretta in Ente Morale con decreto C.P.S. n.880 del 10.05.1947 e, successivamente, trasformata in ASP con D.D.S.I.S.S. della Regione Puglia n. 122 del 12.03.2009.
- Località San Nazario - 71015 San Nicandro G.co (FG) cod. fisc. / p. I.V.A. 00134370717 tel. 0882/491309 - 329.8325400 pec: aspvincenzozaccagnino@legalmail.it
- Il Dott. Vincenzo Zaccagnino nel 1944, prima di morire, lasciava tutti i suoi beni (3.000,00 ettari di terreni e vari fabbricati) ad una costituenda Fondazione, che si occupasse direttamente dell'assistenza dei bambini poveri di San Nicandro Garganico.
- La Fondazione ZACCAGNINO veniva trasformata in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP), con Determinazione del Dirigente Servizi Sociali della Regione Puglia, n. 122 del 12/03/2009.
- Il vigente Statuto dell'ASP Dr. Vincenzo Zaccagnino, per il settore welfare ed i servizi di cura, prevede all'art. 4 (rubricato "*Finalità dell'ASP e tipologia degli interventi*") che "*in coerenza con la volontà testamentaria del Fondatore e con le originarie finalità statutarie, posta ogni attività rivolta al benessere della persona, assume quale suo compito principale, avuto riguardo anche dei problemi del disadattamento e della devianza minorile, quello di provvedere all'assistenza, anche in forma residenziale, di minori abili e disabili, fino al compimento della maggiore età, in stato di bisogno economico e non, oltre che di contribuire al miglioramento delle loro condizioni sociali ed economiche e di favorirne l'inclusione sociale e l'inserimento nel mondo del lavoro*"; al comma 3 dello stesso articolo, poi, viene testualmente indicato che "*in linea generale i servizi e gli interventi rivolti al benessere della persona ed in favore dei minori, erogabili in via principale ai residenti nell'Ambito Territoriale di San Nicandro Garganico, possono essere attuati con ogni struttura prevista dal Regolamento regionale n. 4 del 18.01.2007 e successive modifiche ed integrazioni*".
- Due distinte deliberazioni del C.d.A. – la n.14 del 05/08/2010 e la n.15 dell'08.10.2010, quest'ultima su espressa indicazione della Regione – hanno modificato le originarie previsioni statutarie e approvato il testo sopra riportato, autorizzato in via definitiva con determinazione del dirigente regionale n.3 del 12/01/2011 (B.U. regione Puglia n.19 del 03/02/2011); questa modifica, è frutto della innovativa strategia apportata nella programmazione e gestione dei servizi socio assistenziali dalle sopravvenute norme di legge statali e regionali, che hanno reimpostato anche il ruolo delle trasformate IPAB.

- L'ASP dr. Vincenzo Zaccagnino ha in sua proprietà terreni estesi complessivamente ha. 2.206,00 c.a., ubicati in sei comuni della provincia di Foggia (San Nicandro Garganico, Lesina, Poggio Imperiale, Apricena, San Severo e Foggia) dai quali trae la quasi totalità delle sue rendite che vengono utilizzate al perseguimento degli scopi Statutari.
- I servizi e gli interventi rivolti al benessere della persona e per i minori sono erogati in via principale ai residenti nell'Ambito Territoriale di appartenenza del Comune di San Nicandro Garganico.
- Partecipa, quale soggetto attivo, alla programmazione, all'organizzazione e alla gestione del sistema d'interventi e servizi sociali ponendo a disposizione le risorse di cui all'art. 4, comma 6, per la realizzazione delle proprie finalità in forma integrata con gli obiettivi del piano di zona, nell'ambito territoriale del distretto socio-sanitario di cui fa parte il Comune di San Nicandro Garganico.

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

- L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo di Euro 1.120.230,13.
- L'Organo di revisione ha verificato che l'ASP ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali/bancari.
- L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato di amministrazione nell'ultimo triennio			
	2022	2023	2024
Risultato di amministrazione	€ 761.433,43	€ 1.115.550,64	€ 1.120.230,13

CONCILIAZIONE TRA RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
--

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo di Euro 64.608,92** come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 64.608,92
SALDO FPV	€ -
Gestione dei residui	
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 770.830,33
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 64.608,92
SALDO FPV	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 770.830,33
Fondo cassa al 1 Gennaio 2024	€ 1.955.669,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 1.120.230,13

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ASP *ha* provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 con nota prot. n. 532 del 07/04/2025.

Nelle scritture contabili dell'Ente *persistono* residui attivi e passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti che necessitano di un'attenta analisi al fine di verificarne l'imputazione in contabilità.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario comunicato con nota prot. n. 532 del 07/04/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.570.922,25	€ 470.308,14	€ 1.106.229,06	€ 5.614,95
Residui passivi	€ 2.411.040,99	€ 917.026,54	€ 1.430.340,99	-€ 63.673,46

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

PARTE ENTRATA

- Cap. n. 1300 "Settore oliveto" R.A. 2023 – acc. 37/2023, per l'importo di € 1.010,65 perché si è determinata una minore entrata sui contributi AGEA rispetto a quella inizialmente prevista;

PARTE SPESA

- Cap. n. 600 "Assicurazioni Infortuni sul Lavoro" R.P. 2023 – imp. 204/2023 -, per l'importo di € 319,71, perché si è determinata una minore spesa del premio assicurativo INAIL per l'anno 2023;
- Cap. n. 700 "Indennità di missione e chilometrica al personale" R.P. 2023 – imp. 3/2023 -, per l'importo di € 360,24, perché si è determinata una minore spesa sui rimborsi spese al personale, rispetto a quella prevista inizialmente;
- Cap. n. 1300 "Compensi e rimborso spese organi di controllo" R.P. 2023 – imp.27/2023, per l'importo di € 1.044,95, perché si è determinata una minore spesa sui compensi spettanti ai componenti del servizio di controllo interno, rispetto alle previsioni iniziali;
- Cap. n. 3300 "Spese diverse" R.P. 2022 – imp.200/2022, per l'importo di € 800,00, perché si è determinata una minore spesa sui compensi spettanti alla commissione del concorso pubblico per la copertura del posto di responsabile dell'ufficio tecnico agricolo;
- Cap. n. 3500 "Spese diverse" R.P. 2023 – imp.161/2023, per l'importo di € 553,71, perché si è determinata una minore spesa sui contributi dovuti alla Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) della Provincia di Foggia per lo svolgimento di n. 3 gare di appalto per conto dell'ASP;
- Cap. 3800 "Spese per incarichi a tecnici, consulenti e periti" R.P. 2019 – imp.129/2019, per l'importo di € 300,00, perché si è determinata una minore spesa per competenze professionali spettanti al RUP ing. Pietro Zaccaro, nell'ambito dei lavori di realizzazione della Comunità Alloggio ex art. 55 Reg. Reg. n. 4/2007;
- Cap. 3800 "Spese per incarichi a tecnici, consulenti e periti" R.P. 2019 – imp.156/2019, per l'importo di € 920,00, perché si è determinata una minore spesa per competenze professionali spettanti ai progettisti incaricati nell'ambito dei medesimi lavori di cui sopra;
- Cap. 3800 "Spese per incarichi a tecnici, consulenti e periti" R.P. 2020 – imp.52/2020, per l'importo di € 441,72, perché si è determinata una minore spesa per competenze professionali spettanti al medico incaricato per l'igiene e la sicurezza sui posti di lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008;
- Cap. 3800 "Spese per incarichi a tecnici, consulenti e periti" R.P. 2020 – imp.131/2020, per l'importo di € 2,00, perché si è determinata una minore spesa per competenze professionali

spettanti al geologo incaricato delle pratiche inerenti l'autorizzazione all'utilizzo di acqua per uso irriguo dai pozzi di proprietà dell'ASP;

- Cap. 3800 "Spese per incarichi a tecnici, consulenti e periti" R.P. 2023 – imp.186/2023, per l'importo di € 400,00, perché si è determinata una minore spesa per competenze professionali spettanti al geometra incaricato dell'aggiornamento catastale degli immobili di proprietà dell'ASP ubicati al corso Garibaldi;
- Cap. 5500 "T.F.R. Operaio agricolo a tempo indeterminato" RR.PP. anni dal 2013 al 2023 – imp. 79/2013, 80/2014, 81/2015, 82/2016, 235/2017, 213/2018, 219/2019, 205/2020, 214/2021, 219/2022 e 199/2023, per l'importo complessivo di € 49.500,00, perché si è provveduto a finanziare l'intera spesa del trattamento di fine rapporto all'operaio agricolo a tempo indeterminato, sul medesimo capitolo competenza del bilancio di previsione 2024;
- Cap. n. 5900 "Premio di produzione salariato agricolo" RR.PP. anni 2020 e 2023 – imp. 116/2020 e 188/2023, per l'importo di € 300,05, perché si è determinata una minore spesa sui premi di produzione spettanti al salariato agricolo per gli anni 2020 e 2023;
- Cap. n. 6800 "Settore Grano duro: spese per lavori agricoli a mezzo conto terzi" R.P. 2022 – imp. 31/2022, per l'importo di € 7.233,92 perché si è determinata una minore spesa per lavori agricoli a mezzo terzi operatori sul settore del grano duro, rispetto a quella prevista inizialmente;
- Cap. n. 7210 "Custodia, cura e manutenzione centro aziendale" R.P. 2023 – imp. 156/2023, per l'importo di € 472,97, perché si è determinata una minore spesa sul costo salariale del personale agricolo, rispetto a quella prevista inizialmente;
- Cap. n. 7500 "Quote di iscrizione ad associazioni di produttori" RR.PP. anni 2022 e 2023 – imp. 221/2022 e 205/2023, per l'importo complessivo di € 288,37 perché si è determinata una minore spesa sulle quote associative spettanti alla Coldiretti, rispetto a quelle previste inizialmente;
- Cap. n. 8360 "Interessi passivi per ammortamento mutui" R.P. 2023 – imp. 104/2023, per l'importo di € 1.035,87, perché si è determinata una minore spesa per interessi passivi sul mutuo contratto con il proprio tesoriere come da contratto rep. n. 1044 del 08.04.2013, in scadenza al 31.12.2033.

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO	1.010,65 €	€ 63.573.51

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo

accertamento del credito nonché i debiti inesistenti sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è *stato* adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi e passivi è *stato effettuato* dai singoli responsabili delle relative entrate ed uscite, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totali
Totali	€ 17.739,02	€ -	€ 33.339,31	€ -	€ 1.055.150,73	€ 275.883,55	€ 1.382.112,61

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Totali	€ 274.675,30	€ 3.811,32	€ 26.334,71	€ 16.111,37	€ 1.109.408,29	€ 1.018.127,59	€ 2.448.468,58

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti e corrispondenti all'importo di € 430.020,70.

GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

FONDO DI CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€ 2.186.586,10
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€ 2.186.586,10

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.569.659,20	€ 1.955.669,30	€ 2.186.586,10

L'Organo ha verificato che **non sono** state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi.

FONDO CONTENZIOSO

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

L'Organo di revisione raccomanda di costituire un fondo rischi attraverso l'accantonamento di quote congrue a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2024.

ALTRI FONDI E ACCANTONAMENTI

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al **Fondo per il miglioramento dell'efficienza di servizi** sono congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti al **Fondo di Riserva** per le passività potenziali probabili.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

ENTRATE

	Rendiconto 2023			Rendiconto 2024			Variazione
	Residui	Competenza	Totale	Residui	Competenza	Totale	Competenza 23/24
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	€	€ 45.515,84	€ 45.515,84	€	€ 43.588,52	€ 43.588,52	€ -1.927,32
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO E REGIONI	€	€	€	€	€	€	€
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 107.557,14	€ 1.965.285,29	€ 2.072.842,43	€ 106.114,01	€ 1.610.973,12	€ 1.717.087,13	€ -354.873,11
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	€	€	€ 1.547.591,90	€	€	€ 1.339.515,73	€ -1.190.420,90
TITOLO V - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 171.574,53	€ 900.306,99	€ 1.071.881,52	€ 197.058,49	€ 927.597,21	€ 1.024.655,70	€ -21.090,23
	€ 579.142,03	€ 4.165.210,01	€ 4.744.352,04	€ 1.576.537,20	€ 2.639.048,81	€ 4.215.586,01	€ -1.528.181,10

La tabella mostra un riepilogo dei rendiconti finanziari per gli anni 2023 e 2024, suddivisa per tipologie di entrate (Titoli I-IV) e con una colonna finale che indica la **variazione delle competenze** tra i due anni. Nel dettaglio emerge:

TITOLO I – Entrate Tributarie

- **Competenza 2023:** € 45.515,84
- **Competenza 2024:** € 43.588,52
- **Variazione:** – € 1.927,32 (–4,23%)

Commento:

Le entrate tributarie si mantengono stabili, con una lieve riduzione.

TITOLO III – Entrate Extratributarie

- **Competenza 2023:** € 1.965.285,96
- **Competenza 2024:** € 1.610.973,12
- **Variazione:** – € 354.873,11 (–18,06%)

Commento: Si registra un significativo calo delle entrate extratributarie che necessita di approfondimento come da analisi successive.

TITOLO IV – Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitali

- **Competenza 2023:** € 1.247.581,90
- **Competenza 2024:** € 57.161,50
- **Variazione:** – € 1.190.420,40 (–95,42%)

Commento:

Si osserva una contrazione delle entrate derivanti da alienazioni e da trasferimenti di capitali. Tale calo è legato al completamento di progetti finanziati nel 2023 e/o a una minore assegnazione di risorse da parte degli enti sovraordinati.

Titolo VI – Entrate da Servizi per Conto di Terzi

- **Competenza 2023:** € 906.396,21
- **Competenza 2024:** € 927.361,27
- **Variazione:** + € 20.965,06 (+2,31%)

Commento:

Leggero incremento di questa categoria di entrate, che rappresenta servizi erogati per conto di altri soggetti (es. enti previdenziali o amministrazioni pubbliche). Il dato suggerisce una sostanziale stabilità o lieve crescita dell'attività gestionale.

Totale Complessivo

- **Competenza 2023:** € 4.165.210,01
- **Competenza 2024:** € 2.639.084,91
- **Variazione:** –€ 1.526.161,10 (–36,64%)

Commento generale:

Il Consuntivo 2024 presenta una contrazione significativa delle entrate. Le cause principali risiedono nel calo delle entrate extratributarie e nella riduzione dei finanziamenti/contributi pubblici. La ridotta capacità di spesa che ne consegue richiederà un'attenta programmazione delle uscite e, se necessario, la ricerca di nuove fonti di entrata o una riorganizzazione delle attività.

Conclusioni e Raccomandazioni

- Approfondire la natura delle entrate extratributarie del 2023 e del 2024 per comprenderne i caratteri.
- Monitorare i trasferimenti statali e regionali e valutare l'adesione a nuovi bandi o progetti.
- Valutare politiche per il rafforzamento delle entrate proprie e l'efficienza dei servizi offerti.
- Predisporre eventuali misure correttive per compensare il calo di risorse.

Analizzando le principali entrate extratributarie dell'Ente emerge:

RICAVI E PROVENTI PATRIMONIALI

Titolo III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Rendiconto 2023			Rendiconto 2024			Variazione Competenza 23/24
	Residui	Competenza	Totale	Residui	Competenza	Totale	
Risorsa 0010 - RICAVI E PROVENTI PATRIMONIALI							
FITTI FONDI RUSTICI SAN SAMUELE	€	€ 2.035,00	€ 2.035,00	€	€ 2.141,00	€ 2.141,00	€ 106,00
FITTI FONDI RUSTICI CANGLIA	€	€ 3.257,00	€ 3.257,00	€	€ 3.426,00	€ 3.426,00	€ 169,00
FITTI FONDI RUSTICI PARATA CALDOLI	€	€ 5.260,00	€ 5.260,00	€	€ 1.737,00	€ 1.737,00	€ -3.523,00
FITTI FONDI RUSTICI VIGNA VENTIDUE	€	€ 504,00	€ 504,00	€	€ 530,00	€ 530,00	€ 26,00
FITTI FONDI RUSTICI ORTO SAGGESE	€	€ 59,00	€ 59,00	€	€ 61,00	€ 61,00	€ 2,00
PROVENTI DIVERSI PATRIMONIALI	€	€	€	€	€ 14.702,74	€ 14.702,74	€ 14.702,74
	€	€ 11.134,00	€ 11.134,00	€	€ 22.597,74	€ 22.597,74	€ 11.463,74

Di seguito un'analisi dettagliata del dettaglio del Titolo III – Entrate Extratributarie, e in particolare della Risorsa 0010 – Ricavi e Proventi Patrimoniali, come da tabella allegata.

Osservazione generale:

- Le entrate patrimoniali raddoppiano nel 2024 rispetto al 2023. L'incremento è attribuibile principalmente all'introduzione di una nuova voce: **"Proventi Diversi Patrimoniali"**, pari a € 14.702,74, essenzialmente riconducibile ad una indennità di occupazione temporanea di terreni (€ 4.702,74) e un indennizzo derivante da un preliminare sottoscritto relativo a concessione di diritto di superficie successivamente rinunciato (€ 10.000,00).
- Le voci tradizionali (fitti rustici) restano nel complesso stabili o in leggero aumento, tranne per **Parata Caldoli**, che segna un deciso calo.
- La strategia di valorizzazione del patrimonio sembra aver avuto effetto nel 2024 con nuove entrate attivate.

Raccomandazioni:

- Mantenere e ottimizzare i canoni dei fondi rustici**, aggiornandoli secondo indici ISTAT.

PROVENTI GESTIONE ATTIVITA' AGRICOLA

La gestione dell'attività agricola condotta sui terreni di proprietà, schematicamente rappresentata nei prospetti che seguono, assicura la quasi totalità delle risorse economiche dell'A.S.P. dott. Vincenzo Zaccagnino; i fondi, ubicati in sei comuni della provincia di Foggia (San Nicandro Garganico, Lesina, Poggio Imperiale, Apricena, San Severo e Foggia), si estendono complessivamente per una superficie di ha. 2.206,00 ca. Il piano culturale triennale 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 è stato approvato

con atto del C. d'A. n. 70 del 30.10.2023, mentre quello annuale 2023/2024 è stato approvato nella stessa seduta con delibera n.73.

Nella ripartizione colturale proposta tiene conto degli indirizzi approvati con delibera del C.d'A. n.45 del 23.10.2020 che ha disposto l'adesione alla filiera di grano duro 100% italiano con la Molino Casillo SpA (oggi Casillo S.P.A. Società Benefit) per le annate agrarie 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026 alle condizioni previste nel protocollo di intesa e nel disciplinare tecnico ivi accluso stipulato in data 15.05.2018 presso la Presidenza della Regione Puglia, tra questa ASP, la Regione Puglia, la Coldiretti di Foggia e la Casillo S.P.A. Società Benefit.

Sono stati garantiti la piena permanenza della titolarità di tutte le quote di aiuti comunitari oggi in capo all'ASP e rispettati gli impegni della nuova PAC relativa al periodo 2024-2027, che prevede, tra l'altro, l'obbligo di realizzare gli obiettivi economici, sociali e ambientali. L'eco-schema 4, intitolato "Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento", scelto dall'ASP già nella decorsa annata agraria, non prevede mono successioni colturali, pertanto ed al fine di assicurare idonee rotazioni si è reso necessario programmare una quarta coltura rinnovatrice quale il girasole, oltre a confermare la coltivazione di grano duro, di orzo da birra e di favino bianco, lasciando una percentuale minima di almeno il 4% dei seminativi destinati a superfici non produttive (vuoti), da includere nella successiva rotazione.

Per il settore grano duro sono state previste tutte le fasi lavorative, sia in conto proprio che in conto terzi, e si è provveduto all'individuazione delle scorte occorrenti, indispensabili a dare attuazione al suddetto protocollo di intesa, rispettando le clausole e condizioni tutte derivanti dal disciplinare tecnico allegato all'intesa medesima.

Anche per il settore orzo, favino e girasole sono state previste tutte le fasi lavorative, sia in conto proprio che in conto terzi, e si è provveduto all'individuazione delle scorte occorrenti, indispensabili alla filiera "orzo da birra" 100% italiano, secondo il "disciplinare tecnico" contenente le clausole e condizioni per la coltivazione e la vendita dell'orzo, estese anche alla produzione di favino bianco e girasole.

Dall'analisi dei dati contabili concernenti la gestione dell'attività agricola si rileva quanto segue:

- la produzione complessiva di grano duro, classificato in base alle rispettive qualità merceologiche, è stata pari a Kg. 2.025.300, inferiore rispetto alle previsioni del piano di conduzione ove era stato previsto un quantitativo complessivo di kg. 2.140.000. Il prodotto è stato interamente venduto alle condizioni di filiera ad un prezzo medio di € 0,32603, oltre Iva, inferiore a quello previsto nel piano colturale, pari a € 0,38, oltre Iva;
- la produzione complessiva di orzo da birra è stata pari a Kg. 183.160, inferiore rispetto alle previsioni del piano di conduzione ove era stato previsto un quantitativo complessivo di kg. 240.000.

Il prodotto è stato interamente venduto alle condizioni di filiera ad un prezzo medio di € 0,20459 per Kg., oltre Iva, inferiore al prezzo medio di vendita previsto nel piano colturale, pari a € 0,28, oltre Iva;

- la produzione complessiva di favino è stata pari a Kg. 49.200, inferiore rispetto alle previsioni del piano di conduzione ove era stato previsto un quantitativo complessivo di kg. 150.000. Il prodotto è stato interamente venduto alle condizioni di filiera ad un prezzo medio di € 0,33209 per Kg., oltre Iva, inferiore al prezzo medio di vendita previsto nel piano colturale, pari a € 0,35, oltre Iva;

- la produzione complessiva di girasole è stata pari a Kg. 112.860, inferiore rispetto alle previsioni del piano di conduzione ove era stato previsto un quantitativo complessivo di kg. 200.000. Il prodotto è stato interamente venduto alle condizioni di filiera ad un prezzo medio di € 0,41755, oltre Iva, inferiore a quello previsto nel piano colturale, pari a € 0,45, oltre Iva.

I lotti dei terreni esclusi dalla conduzione diretta, sono stati concessi in fitto mediante gare ad evidenza pubblica. Le relative risorse pari a € 490.349,82, sono risultate pressoché in linea con le previsioni iniziali di bilancio (€ 488.325,00).

Anche i lotti dei terreni pascolativi, della complessiva estensione di ha. 539.72.87, hanno garantito risorse per un ammontare complessivo di € 32.661,28, in misura corrispondente alle previsioni iniziali di bilancio (€ 32.661,00).

Nell'ambito del settore olivicolo sono state accertate risorse per l'importo complessivo di € 45.224,00, rinvenienti dalle integrazioni comunitarie AGEA e dall'affitto novennale a partire dalla corrente a.a. 2024/2025.

PIANO COLTURALE 2023/2024

"LOCALITA' S. NAZARIO"

		COLTURA 1^ Coltiv.
Grano duro	Ha.	458
Orzo	Ha.	53
Favino Bianco	Ha.	8
Oliveto	Ha.	96
Girasole	Ha.	80
Terreni pascolativi in affitto a termine	Ha.	540
Terreni seminativi in affitto a termine	Ha.	390
Terreni seminativi in affitto per agricoltura sociale	Ha.	0
Terreni a riposo non produttivi (Eco-schema-4)	Ha.	37
Tare, mezzane, strade interne, scoline ed incolti	Ha.	23
Ha.	1.685	

“LOCALITA’ MOTTA DEI PERASTRI”

COLTURA	1^ Coltiv.
Grano duro	Ha. 57
Favino Bianco	Ha. 8
Terreni in affitto a termine	Ha. 141
Terreni in affitto pluriennale	Ha. 23
Tare, mezzane, strade interne, scoline ed incolti	Ha. 17
Ha. 341	

“LOCALITA’ VULGANELLO”

COLTURA	1^ Coltiv.
Grano duro	Ha. 97
Terreni in affitto a termine	Ha. 0
Terreni in affitto pluriennale	Ha. 6
Tare, mezzane, strade interne, espropri ed incolti	Ha. 2
Ha. 105	

SUPERFICIE TOTALE Ha. 2.131

Titolo III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Rendiconto 2023			Rendiconto 2024			Variazione Competenza 2024
	Residui	Competenza	Totale	Residui	Competenza	Totale	
Risorsa 0020 - PROVENTI GESTIONE ATTIVITA' AGRICOLA							
SETTORE GRANO DURO	€ -	€ 1.197.955,85	1.197.955,85 €	€ 74.050,92	€ 834.121,25	€ 908.172,17	€ 369.834,60
SETTORE ORZO	€ 2.564,00	€ 65.214,13	67.778,13 €	€ 1.227,49	€ 32.015,13	€ 33.242,62	€ 33.199,00
SETTORE FAVINO	€ 19.692,00	€ 24.212,31	43.844,31 €	€ 5.062,37	€ 42.444,01	€ 47.506,38	€ 18.228,70
SETTORE GIRASOLE	€ -	€ -	- €	€ -	€ 53.795,00	€ 53.795,00	€ 53.795,00
AFFITTO A TERMINE TERRENI PASCOLATIVI	€ -	€ 41.305,00	41.305,00 €	€ -	€ 32.661,28	€ 32.661,28	€ 8.643,72
SETTORE OLIVETO	€ 62.388,00	€ 22.204,68	84.592,68 €	€ 8.934,20	€ 45.224,00	€ 54.258,20	€ 23.019,32
AFFITTO A TERMINE DI TERRENI SEMINATIVI	€ -	€ 528.634,03	528.634,03 €	€ -	€ 490.349,82	€ 490.349,82	€ 38.284,21
TERRENI A RIPOSO NON PRODUTTIVI (ECO-SCHEMA 4)	€ -	€ -	- €	€ -	€ 5.212,07	€ 5.212,07	€ 5.212,07
	€ 84.584,00	€ 1.879.526,00	1.964.110,00 €	€ 88.374,68	€ 1.535.819,56	€ 1.624.194,54	€ 343.706,44

Di seguito l'analisi dettagliata del prospetto relativo alla Risorsa 0020 – Proventi gestione attività agricola, all'interno del Titolo III – Entrate Extratributarie, basata sul confronto tra i rendiconti 2023 e 2024.

Quadro Generale

Anno Totale Competenza

2023 € 1.879.526,00

2024 € 1.535.819,56

Variazione – € 343.706,44 (-18,29%)

Osservazione generale:

La gestione agricola registra un calo significativo delle entrate. Le riduzioni maggiori si concentrano nel settore **grano duro**, ma anche altre voci registrano flessioni, con l'eccezione del settore **girasole** e dei **terreni a riposo**, che invece presentano nuove o aumentate entrate.

Settore Grano Duro

- 2023: € 1.197.955,85
- 2024: € 834.121,25
- **Variazione: – € 363.834,60**

▼ COMMENTO:

Calo importante (–30,37%). Essenzialmente legato (come emerge dalla relazione del Direttore Generale) a:

- Diminuzione della produttività e/o del prezzo di mercato

Settore Orzo

- 2023: € 65.214,13
- 2024: € 32.015,13
- **Variazione: – € 33.199,00**

- ▼ Dimezzamento dei proventi, per analoghi motivi a quelli del grano duro.

Settore Favino

- 2023: € 24.212,31
- 2024: € 42.441,01
- **Variazione: + € 18.228,70**

In aumento: buona resa di mercato.

Settore Girasole

- 2023: € 0,00
- 2024: € 53.795,00
- **Variazione: + € 53.795,00**

Nuova entrata:

Affitto a Termine Terreni Pascolativi

- 2023: € 41.305,00
- 2024: € 32.661,28

- **Variazione:** – € 8.643,72

Riduzione moderata, per scadenze contrattuali e riduzione temporanea delle concessioni.

Settore Oliveto

- 2023: € 22.204,68
- 2024: € 45.224,00
- **Variazione:** + € 23.019,32

Crescita importante, legata a:

- Maggiore produzione
- Miglior prezzo di mercato
- Estensione di superficie destinata ad oliveto

Affitto a Termine di Terreni Seminativi

- 2023: € 528.634,03
- 2024: € 490.349,82
- **Variazione:** – € 38.284,21

Leggera flessione. Riduzione delle superfici date in affitto e rinegoziazione contrattuale al ribasso.

Terreni a Riposo Non Produttivi (Eco-schema 4)

- 2023: € 0,00
- 2024: € 5.212,07
- **Variazione:** + € 5.212,07

Nuova voce in linea con la Politica Agricola Comune (PAC). Incentivo ricevuto per il mantenimento di terreni a riposo a fini ambientali.

Conclusioni

- Il calo generale di oltre 340.000 euro è determinato principalmente dalla riduzione nei settori grano duro e orzo, che rappresentano tradizionalmente la voce più corposa della produzione agricola.
- L'introduzione di nuove colture (girasole) e la valorizzazione dell'oliveto e dei contributi ambientali (Eco-schema 4) rappresentano elementi di adattamento e diversificazione positiva.
- Il quadro suggerisce una transizione strategica del modello agricolo, potenzialmente in

risposta a:

- Variazioni nei mercati agricoli
- Obiettivi di sostenibilità
- Vincoli climatici o agronomici

Raccomandazioni

- **Monitorare il settore cerealicolo** per evitare ulteriori contrazioni e valutare interventi di sostegno o riconversione.
- **Proseguire e potenziare la diversificazione colturale**, sfruttando incentivi della PAC.
- **Valutare la continuità dei proventi da eco-schemi e affitti agricoli** per pianificare entrate stabili e sostenibili.
- **Aggiornare la mappatura dei terreni produttivi vs. affittati** per una gestione più strategica del patrimonio agricolo.

SPESE

	Rendiconto 2023			Rendiconto 2024			Variazione
	Residui	Competenza	Totale	Residui	Competenza	Totale	Competenza 23/24
TITOLO I - SPESE CORRENTI	262.879,85 €	1.623.307,91 €	1.886.187,76 €	259.167,51 €	1.672.299,00 €	1.931.466,51 €	48.991,09 €
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	491.847,69 €	1.312.907,84 €	1.804.755,53 €	1.557.298,07 €	74.866,40 €	1.642.074,47 €	1.238.041,44 €
TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	13.626,33 €	28.040,69 €	41.667,02 €	14.153,35 €	29.125,22 €	43.278,57 €	1.084,53 €
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	559.548,31 €	906.398,93 €	1.465.947,24 €	595.838,60 €	927.367,21 €	1.434.205,81 €	21.000,23 €
	1.327.897,18 €	3.870.593,42 €	5.198.490,60 €	2.347.367,53 €	2.703.657,83 €	5.051.025,36 €	1.106.905,59 €

La tabella mostra un prospetto comparativo delle spese suddivise per titoli tra i rendiconti 2023 e 2024, con l'indicazione della variazione di competenza tra i due anni. Di seguito un'analisi dettagliata per ogni titolo:

TITOLO I – SPESE CORRENTI

- **2023 (Competenza):** € 1.623.307,91
- **2024 (Competenza):** € 1.672.299,00
- **Variazione:** + € 48.991,09

Analisi:

Le spese correnti aumentano leggermente (+3,02%). Ciò è legato a un incremento nei costi operativi ricorrenti come stipendi, utenze, materiali di consumo, ecc. L'incremento è contenuto, suggerendo una gestione stabile ma con lievi aumenti inflattivi o espansione dei servizi.

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

- **2023 (Competenza): € 1.312.907,84**
- **2024 (Competenza): € 74.866,40**
- **Variazione: – € 1.238.041,44**

Analisi:

Calo drastico (–94,3%) delle spese in conto capitale, che includono investimenti. Ciò è dovuto a:

- Conclusione di importanti progetti nel 2023.
- Mancanza di nuovi investimenti previsti nel 2024.
- Possibile cambio di priorità strategiche. È l'elemento che ha inciso maggiormente sulla variazione totale negativa della competenza.

TITOLO III – SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

- **2023 (Competenza): € 28.040,69**
- **2024 (Competenza): € 29.125,22**
- **Variazione: + € 1.084,53**

Analisi:

Stabilità con un lieve aumento (+3,87%), compatibile con l'ammortamento programmato dei debiti. Non desta preoccupazioni né segnali di variazioni strategiche.

TITOLO IV – SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI

- **2023 (Competenza): € 906.306,98**
- **2024 (Competenza): € 927.367,21**
- **Variazione: + € 21.060,23**

Analisi:

Aumento modesto (+2,32%) in questa categoria che di solito include servizi erogati per conto di enti esterni (es. Stato, Regioni). Segno di una leggera espansione o aggiornamento dei servizi forniti.

Totale SPESE Competenza

- **2023: € 3.870.563,42**
- **2024: € 2.703.657,83**
- **Variazione Totale: – € 1.166.905,59 (–30,1%)**

Sintesi generale:

- La variazione più impattante è la riduzione delle spese in conto capitale.
- Le spese correnti e per servizi a terzi aumentano leggermente, segno di mantenimento e lieve potenziamento dell'attività ordinaria.
- La riduzione complessiva della competenza suggerisce un ridimensionamento degli investimenti o un anno di consolidamento dopo un 2023 caratterizzato da spese più elevate.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione, oltre a quanto suggerito sopra, stante l'ampia aleatorietà che caratterizza lo svolgimento delle attività agricole a conduzione diretta, raccomanda di continuare, come effettuato in questi esercizi, nel costante monitoraggio dell'evoluzione della gestione aziendale, in maniera da poter apportare i correttivi possibili, qualora se ne ravvisasse la necessità.

In particolare, al fine di salvaguardare la capacità produttiva e la redditività dell'ASP, assicurando al termine della gestione un adeguato incremento dei ricavi netti necessari per incrementare l'erogazione dei servizi istituzionali previsti da Statuto, si suggerisce di sviluppare maggiormente un'efficace azione di pianificazione dell'attività caratteristica ed extra-caratteristica dell'impresa agricola: essa, infatti, riveste un ruolo importante ai fini del perseguimento dei risultati di gestione. La definizione degli obiettivi, l'organizzazione delle risorse umane e tecniche disponibili, la valutazione delle reazioni al mutamento di scenario rispetto alle scelte pianificate e la capacità di adeguarsi ad esse costituiscono attività complesse, ma imprescindibili per la corretta gestione dell'impresa agricola e la sua redditività.

La pianificazione della gestione aziendale tiene infatti conto del possibile verificarsi di taluni eventi riguardanti la produzione, il mercato o il contesto imprenditoriale e istituzionale. Essa, dunque, contribuisce a mitigare la volatilità di variabili "poco controllabili" come i fenomeni meteorologici o quelli strettamente legati alle produzioni vegetali che, come noto, sono caratterizzati da rendimenti variabili essendo la produttività dei fattori relativi non costante lungo tutto il processo produttivo e ad andamento crescente nelle prime fasi di produzione e di segno opposto nelle ultime.

In tale ottica, si suggerisce di diversificare le fonti di redditività dell'azienda, anche attraverso la ricerca di investimenti nel campo delle energie alternative, al fine di garantire la stabilità delle entrate e garantire l'affidabilità della programmazione degli interventi: in questo senso, è auspicabile che siano sbloccate quanto prima le procedure autorizzatorie dell'impianto fotovoltaico progettato sui terreni di proprietà della ASP in agro di Foggia, che garantirebbe risorse certe e stabili per un lungo

periodo temporale.

L'adesione alle filiere grano duro e orzo italiani consente di limitare gli effetti negativi dell'andamento del mercato cerealicolo, anche se non pone del tutto al riparo dalle fluttuazioni globalizzate, e pertanto lo sviluppo delle attività socio-assistenziali non può che passare attraverso una maggiore integrazione con i soggetti del Terzo Settore, collegando l'ASP in maniera più stabile e stretta alle altre istituzioni ed enti coinvolti nel campo degli interventi sociali, in particolare è molto positiva la collaborazione Istituzionale con la Civica Amministrazione della Città di San Nicandro Garganico e soprattutto con il Consorzio per l'integrazione e l'inclusione sociale, dell'Ambito Sociale di Zona San Marco in Lamis.

Il perseguimento dei fini statutari dell'Azienda è strettamente correlato alle risorse derivanti dalla gestione del patrimonio, in quanto i proventi dalla conduzione agricola diretta e dalla concessione a terzi dei terreni costituiscono le uniche risorse che l'Azienda utilizza per coprire le spese e finanziare gli interventi assistenziali inseriti nel piano apposito annualmente approvato; non ci sono, infatti, trasferimenti da parte di altre amministrazioni per le attività ordinarie dell'ASP che non fruisce per le proprie attività istituzionali di *"contributi a carico delle finanze pubbliche"*.

Diventa quindi fondamentale la ricerca di ulteriori fonti di possibili proventi, in particolare lo sviluppo dell'agriturismo e del turismo ecologico e culturale, che possono creare nuove opportunità attraverso la valorizzazione del patrimonio e dei beni in esso inclusi, dalla forte valenza ambientale, storica e architettonica.

Al fine di incrementare la redditività aziendale va verificata la possibilità di aggiungere alcune implementazioni che vanno nella direzione di consentire di diversificare le fonti di redditività dell'azienda:

- Aumentare la quota dei fondi rustici destinati ad affitto pluriennale ed attualmente rilasciati o verificare la possibilità/convenienza a destinarli ad affitto a termine al fine di aumentare la loro redditività;
- Verificare la convenienza economica a ridurre i lavori in conto terzi aumentando quelli in conto proprio al fine di ridurre i costi operativi di gestione dei terreni coltivati direttamente;
- Recuperare le tare incolte;
- Monitorare attentamente la rotazione delle colture e la scelta delle stesse al fine di diversificare il rischio aziendale nell'ottica della scelta delle colture che ottimizzano la redditività;
- Adottare gli interventi di manutenzione ai fabbricati necessari al fine di recuperare e salvaguardare il patrimonio immobiliare esistente onde evitare aggravii di spese per il futuro.

CONTO ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'ASP con deliberazione C.S. n. 21 del 16.12.2021 approvò il nuovo regolamento di contabilità aziendale che introduceva, a decorrere dall'esercizio 2023, la contabilità economico-patrimoniale. Il tesoriere dell'ASP "Zaccagnino", comunicò che la gestione del servizio di tesoreria, come disciplinato nella relativa convenzione che andrà a scadere il 31.12.2025, non è compatibile con le nuove disposizioni contabili di tipo economico-patrimoniale che si intendono attuare, né, tantomeno, con quelle stabilite al TIT. VI dello "Schema tipo di regolamento di contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Regione Puglia", allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale 22.07.2021, n. 1224, come recepito integralmente con la citata deliberazione C.S. n. 21/2021.

L'ASP "Zaccagnino" ha ritenuto, pertanto, di dover permanere nell'attuale sistema contabile di tipo finanziario al fine di non compromettere il regolare adempimento delle rendicontazioni contabili connesse ai finanziamenti comunitari ricevuti che, in caso contrario, potrebbero arrecare danni economici rilevanti al bilancio dell'ASP.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 22/01/2025 è stata revocata la precedente deliberazione del C.S. n. 21 del 16.12.2021 avente ad oggetto "Approvazione del nuovo regolamento di contabilità aziendale".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, *ha* aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2024.

Gli inventari sono, con riferimento al 31/12/2024, come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
<u>Immobilizzazioni materiali di cui:</u>	
Inventario dei beni immobili	31/12/2024
Inventario beni mobili – Comunità alloggio per diversamente abili	31/12/2024
Inventario beni mobili - ASP	31/12/2024
Inventario beni mobili – Comunità alloggio minori	31/12/2024
Inventario beni mobili - Fabbricato ala est e ovest loc.S.Nazario Famila Felix	31/12/2024

La situazione patrimoniale dell'ente al 31/12/2024 è la seguente:

PARTE PRIMA - SITUAZIONE PATRIMONIALE		AL PRINCIPIO DELL'ESERCIZIO		ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	
TITOLO I - Patrimonio effettivo		Somme parziali	Somme totali	Somme parziali	Somme totali
ATTIVI					
1. Fondi rustici	€17.073.737,20			€17.073.737,20	
2. Seconde case vive e morte					
3. Fabbricati	€1.837.672,42			€1.837.672,42	
4. Censi, lirelli, canoni e legati perpetui					
5. Titoli del debito pubblico dello Stato	€0,00			€0,00	
6. Altri valori pubblici o industriali	€2.200,00			€2.200,00	
7. Crediti ipotecari e chirografari					
8. Oggetti d'arte e preziosi					
9. Altri oggetti mobili	€22.809,48			€22.809,48	
10. Attività diverse patrimoniali					
11. Capitali esistenti in cassa o in deposito per effetto di trasformazioni al patrimonio		€18.605.541,08			€18.605.541,08
PASSIVI					
1. Debiti ipotecari e chirografari	€421.632,80			€421.632,80	
2. Censi, lirelli, canoni e legati perpetui					
3. Pensioni vitalizie					
4. Passività diverse patrimoniali		€421.632,80			€421.632,80
ATTIVO NETTO PATRIMONIALE		€18.383.508,28			€18.383.508,28
TITOLO II - Cassa di riserva					
ATTIVO					
Ricambiamento di depositi a cauzione	€205.019,76			€205.019,76	
PASSIVO					
Restituzione di depositi a cauzione					
ATTIVO NETTO PATRIMONIALE COME SOPRA		€18.383.508,28			€18.383.508,28
PARTE SECONDA - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA					
ATTIVO					
1. Rimanenza in cassa	€1.955.862,38			€1.955.862,38	
2. Residui attivi	€1.570.922,25	€1.526.591,63		€1.526.591,63	€1.526.591,63
PASSIVO					
1. Deficienza in cassa					
2. Residui passivi	€2.411.040,62	€2.411.040,62		€2.411.040,62	€2.411.040,62
AVANZO O DISAVANZO AMMINISTRATIVO		€1.116.550,64			€1.116.550,64
Attività netta complessiva al principio dell'esercizio		€19.499.458,92			€19.499.458,92
Aumento o diminuzione come al prospetto conto economico		237.122,84 €			237.122,84 €
Attività netta complessiva alla fine dell'esercizio		€19.736.581,76			€19.736.581,76

Le principali variazioni intervenute tra il 01/01/2024 ed il 31/12/2024 sono le seguenti:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
ATTIVO			
FABBRICATI	€ 1.836.672,11	€ 1.637.025,42	€ 199.646,69
ALTRI OGGETTI MOBILI	€ 84.198,17	€ 92.608,46	-€ 8.410,29
PASSIVO			
Debiti ipotecari e chirografari	€ 380.425,85	€ 421.632,80	-€ 41.206,95

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

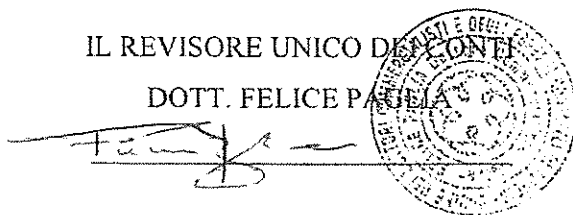
DESCRIZIONE DEI TITOLI	SOMME PARZIALI	SOMME TOTALI
RENDITE		
Rendite di competenza (esclusi i residui attivi degli esercizi precedenti)	€2.639.048,91	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE		
Maggiore accertamento nei residui attivi	€5.614,95	
Minore accertamento nei residui passivi	€63.673,46	
Aumento nelle attività patrimoniali	€191.236,40	
Diminuzione nelle passività patrimoniali	€41.206,95	€2.940.780,67
SPESE		
Spese di competenza (esclusi i residui passivi degli esercizi precedenti)	€2.703.657,83	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE		
Maggiore accertamento nei residui passivi		
Minore accertamento nei residui attivi		
Diminuzione nelle attività patrimoniali		
Aumento nelle passività patrimoniali		€2.703.657,83
RISULTATO ECONOMICO IN AUMENTO O DIMINUIZIONE DEL SEGUENTE STATO DI CAPITALI		€237.122,84

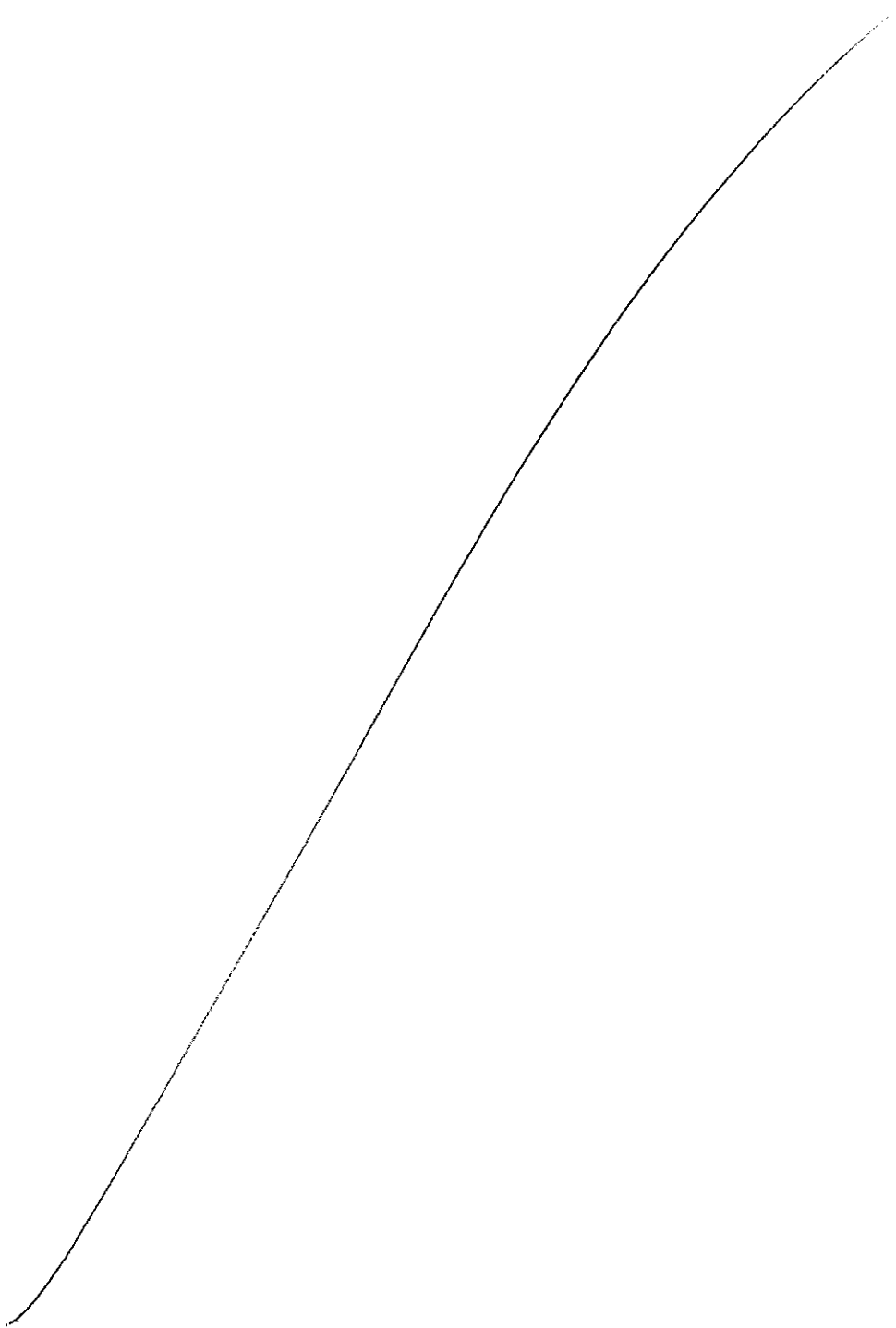
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo, con le osservazioni e suggerimenti proposti, per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

DOTT. FELICE PAGELA





Il Direttore Generale
f.to dott. Tommaso Pasqua

Il Responsabile del 2° Settore
f.to rag. Pietro Guerrieri

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to avv. Patrizia Lusi

Il Direttore Generale
f.to dott. Tommaso Pasqua

ATTESTAZIONE ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 3, del vigente Statuto.

Il Direttore Generale
f.to dott. Tommaso Pasqua

N. 10817 del registro delle

PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo dell'Ente per dieci giorni consecutivi a decorrere dal 30 APR. 2025 e fino al 10 MAG. 2025.

San Nicandro G., 30 APR. 2025

Il Direttore Generale
f.to dott. Tommaso Pasqua

È copia conforme all'originale da servirsi per uso amministrativo.
San Nicandro Garganico, 30 APR. 2025



IL DIRETTORE GENERALE
dott. Tommaso Pasqua

